*RICORSO PER LA STABILIZZAZIONE DEL PRECARIATO*

*Appello avverso la sentenza del 23.01.2012 del G.L. di Bari*

*e avvio del procedimento di Infrazione presso la Commissione Europea*

La Gilda degli Insegnanti di Bari deciso di sostenere i costi legali dell’appello avverso la sentenza con cui è stato ingiustamente rigettato, dalla dott.ssa G.L. Calia del Tribunale di Bari, il ricorso R.G. 5022/**2009** ovvero ALTAMURA FILOMENA + ALTRI che riguardava la **prima tranche** di precari e la cui sentenza è stata depositata in data 23 gennaio 2012.

Vale la pena ricordare che, in disparte la questione della stabilizzazione su cui questo sindacato intraprenderà, per i soli ricorrenti, un procedimento di infrazione alla Commissione europea, il Giudice nulla ha disposto con riferimento al risarcimento dei danni.

Si ricorda che tutti i Tribunali d’Italia, per ultimo anche la Corte di Appello di Roma, stanno pacificamente riconoscendo il risarcimento del danno, avverso l’illegittimo abuso dei contratti a termine da parte dell’Amministrazione scolastica.

Pertanto tutti gli interessati al ricorso in intestazione, anche coloro che nel frattempo sono stati immessi in ruolo, sono pregati di confermare la loro adesione all’iniziativa presso la Corte di Appello di Bari, che deve essere inoltrata **entro i 6 mesi dal deposito della sentenza .**

Inoltre , per **tutti** **i precari** ( prima tranche del 2009 e seconda tranche del 2011)

che hanno intrapreso con la Gilda degli Insegnanti di Bari

la difficile strada della stabilizzazione del rapporto di lavoro,

verrà proposto il procedimento di infrazione alla Commissione Europea e il ricorso CEDU

( scadenza adesioni fine giugno)

**1. PROCEDIMENTO D’INFRAZIONE ALLA COMMISSIONE EUROPEA**

**2. RICORSO PER VIOLAZIONE DELLA CONVENZIONE EUROPEA DEI DIRITTI DELL’UOMO ALLA CORTE EUROPEA DI STRASBURGO (CEDU)**

La Federazione Gilda-Unams, facendo seguito alle innumerevoli iniziative sulla stabilizzazione dei precari intraprese in diverse province, alla luce delle recenti disposizioni di legge che continuano, imperterrite verrebbe da dire, a penalizzare i soli precari della scuola, ritiene ormai maturo il tempo di intraprendere iniziative dirette agli organi di tutela della Comunità europea, attesa la grave e reiterata situazione di inadempimento dello Stato italiano in materia di recepimento delle direttive comunitarie a riguardo.

Pertanto, per i soli iscritti che hanno già avviato con la Gilda degli Insegnanti di Bari il ricorso per la stabilizzazione del precariato, si potranno raccogliere i mandati per attivare i seguenti **2 ricorsi**:

1- **Procedura d’infrazione alla Commissione europea**, in materia degli obblighi imposti dalla direttiva comunitaria 1999/70/CE, riguardante le tutele **relative all'accordo quadro CES, UNICE e CEEP, sul lavoro a tempo determinato ai fini della riqualificazione del contratto a termine** e conseguente richiesta di risarcimento del danno;

2- **Ricorso per violazione dell’art.6 della Convenzione europea dei diritti dell’uomo alla Corte europea di Strasburgo (CEDU),** in materia di ingerenza dello Stato italiano sui processi attraverso le sue giurisdizioni superiori (Corte costituzionale, Cassazione e Consiglio di Stato) e le norme interpretative con efficacia retroattiva, per impedire il rispetto degli obblighi imposti dalla citata direttiva comunitaria 1999/70/CE per la tutela del lavoro a tempo determinato e conseguente richiesta di risarcimento del danno.

Si ritiene opportuno adire ad entrambi gli organi potendo questi concorrere alla soluzione dell’incresciosa vicenda consumata in danno dei soli precari del pubblico impiego e della scuola in particolare.

E’ il caso di ricordare che la questione affronterà anche la questione della contribuzione previdenziale e l’assicurazione sulla disoccupazione che dovrebbe essere versata dallo Stato-datore di lavoro ad ogni precario ma che, allo stato, non è dato sapere se, quando e quanto è stato adempiuto a proposito, avendo verificato presso l’INPS (che dal 1° gennaio 2012 ha assorbito il soppresso INPDAP) che non esistono posizioni assicurative individuali relative ai servizi prestati alle dipendenze dell’amministrazione scolastica.

Attesa la delicatezza e la complessità della vertenza, che riguarda migliaia di precari in Italia, da parte della sede provinciale sarà necessario raccogliere la dovuta documentazione, come in allegato, ed inviarla alla sede nazionale della Federazione Gilda-Unams la quale, per tramite dell’Ufficio legale nazionale e degli **avv.ti Tommaso de Grandis e Vincenzo De Michele,** attiverà presso i menzionati organi giurisdizionali europei le suddette iniziative.

**Gli interessati sono pregati di rivolgersi presso la sede in Piazza Aldo Moro, 14 di Bari per la firma dei mandati, ripresentando tutta la documentazione necessaria che viene , di seguito, riportata.**

**DOCUMENTI NECESSARI**

1. **Certificato di servizio cumulativo e/o certificati di servizio per anno scolastico e/o autodichiarazione dei servizi come da modulo allegato di seguito (2 copie)**
2. **Estratto contributivo INPS (rilasciato anche dai patronati) ( 2 copie)**
3. **UNA BUSTA PAGA ( 2 copie)**
4. **STRALCIO DELLA GRADUATORIA AD ESAURIMENTO dove è presente il ricorrente (nel caso di ricorrenti inseriti nelle graduatorie ad esaurimento e/o di concorsi per esami e titoli) ( 2 copie)**
5. **DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO E CODICE FISCALE ( 2 copie)**
6. **SCHEDA ANAGRAFICA ( 2 copie da compilare in sede)**
7. **Versamento del contributo di €. 15 (quindici) da accreditare su IBAN IT/15/Z/02008/15712/000101757226 di Banca Unicredit di Foggia, con sede alla via della Repubblica (portare in sede 2 copie)**
8. **Preparare del tutto 2 fascicoli in busta trasparente**
9. **un mandato per ricorso in duplice copia originale (due sono i ricorsi quindi quattro devono essere le firme) da firmare in sede.**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

**AI SENSI DELL’ART. 46 e 47 del D.P.R. N.445/00 e della legge 183 del 12 novembre 2011**

Il/La sottoscritto/a…………………………………………………nato a ........................................

e residente a …………………………………….prov……in via ……………………………….n….

docente abilitato per la classe di concorso………………………………………..collocato/a in …….fascia………

**DICHIARA**

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, di aver stipulato con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca i seguenti contratti di lavoro a tempo determinato:

1. per l’a.s………/………con assunzione di servizio a decorrere dal………..fino al……… presso la sede di……………………………………………………………….; totale gg.
2. per l’a.s………/………con assunzione di servizio a decorrere dal………..fino al……… presso la sede di……………………………………………………………….; totale gg.
3. per l’a.s………/………con assunzione di servizio a decorrere dal………..fino al……… presso la sede di……………………………………………………………….; totale gg.
4. per l’a.s………/………con assunzione di servizio a decorrere dal………..fino al……… presso la sede di……………………………………………………………….; totale gg.
5. per l’a.s………/………con assunzione di servizio a decorrere dal………..fino al……… presso la sede di……………………………………………………………….; totale gg.
6. per l’a.s………/………con assunzione di servizio a decorrere dal………..fino al……… presso la sede di……………………………………………………………….; totale gg.
7. per l’a.s………/………con assunzione di servizio a decorrere dal………..fino al……… presso la sede di……………………………………………………………….; totale gg.
8. per l’a.s………/………con assunzione di servizio a decorrere dal………..fino al……… presso la sede di……………………………………………………………….; totale gg.
9. per l’a.s………/………con assunzione di servizio a decorrere dal………..fino al……… presso la sede di……………………………………………………………….; totale gg.
10. per l’a.s………/………con assunzione di servizio a decorrere dal………..fino al……… presso la sede di……………………………………………………………….; totale gg.
11. per l’a.s………/………con assunzione di servizio a decorrere dal………..fino al……… presso la sede di……………………………………………………………….; totale gg.
12. per l’a.s………/………con assunzione di servizio a decorrere dal………..fino al……… presso la sede di……………………………………………………………….; totale gg.
13. per l’a.s………/………con assunzione di servizio a decorrere dal………..fino al……… presso la sede di……………………………………………………………….; totale gg.
14. per l’a.s………/………con assunzione di servizio a decorrere dal………..fino al……… presso la sede di……………………………………………………………….; totale gg.
15. per l’a.s………/………con assunzione di servizio a decorrere dal………..fino al……… presso la sede di……………………………………………………………….; totale gg.
16. per l’a.s………/………con assunzione di servizio a decorrere dal………..fino al……… presso la sede di……………………………………………………………….; totale gg
17. per l’a.s………/………con assunzione di servizio a decorrere dal………..fino al……… presso la sede di……………………………………………………………….; totale gg
18. per l’a.s………/………con assunzione di servizio a decorrere dal………..fino al……… presso la sede di……………………………………………………………….; totale gg
19. per l’a.s………/………con assunzione di servizio a decorrere dal………..fino al……… presso la sede di……………………………………………………………….; totale gg
20. per l’a.s………/………con assunzione di servizio a decorrere dal………..fino al……… presso la sede di……………………………………………………………….; totale gg
21. *ecc. ecc.*

*Se vi sono più anni di servizio rispetto a quelli indicati nel modello è possibile aggiungerli ovvero tagliare l’ eccedenza.*

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 455.

Si allega copia fotostatica di un documento d’identità e codice fiscale.

Il dichiarante

……….………………………….